

Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2023-2024

NEXT GENERATION – UNA SFIDA COMUNE

Ente capofila

Codice Fiscale	92174940343
Denominazione	Centro Interculturale di Parma e provincia APS
Tipologia	Associazione di promozione sociale (APS)

Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
92163830349	Associazione VOCE NUOVA TUNISIA ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)
92162180340	DONNE DI QUA E DI LA' ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)
92113840349	Associazione Mani	Associazione di promozione sociale (APS)

Scheda Progetto

TitoloProgetto	NEXT GENERATION – UNA SFIDA COMUNE
Data inizio	15-06-2023
Data fine	30-11-2024

Aree prioritarie d'intervento

Descrizione
Sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività sportive, musicali, studio, ecc.);
Sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni e dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
Sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito;

Destinatari

Destinatario	Numero
Migranti, rom e sinti	20
Soggetti della comunità territoriale	4
Giovani (entro i 34 anni)	5
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	20
Nuclei familiari	20
Altro (specificare) (cittadinanza)	200

Scheda Progetto Descrizione

<p>Analisi del contesto</p>	<p>La Regione Emilia-Romagna è caratterizzata da una crescente diversità culturale. Nella città di Parma il 16,2 % della popolazione è rappresentato da cittadini migranti, la cui presenza si è incrementata del 70%, dal 2001 ad oggi. L'arrivo a Parma di persone provenienti da paesi terzi rappresenta un fenomeno strutturale, che necessita risposte adeguate sia nella fase emergenziale, che nella logica della inclusione sociale, considerando anche la significativa quota di specifici target particolarmente vulnerabili (msna soprattutto di sesso maschile, vittime di tratta, etc.). L'accoglienza di minori stranieri in comunità educative lancia una sfida al tessuto sociale, culturale e educativo della città in termini di adeguata accoglienza, inclusione e supporto nel percorso di vita.</p>
<p>Obiettivi specifici</p>	<p>"Next generation – una sfida comune" si pone i seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornire pratiche pedagogiche di supporto al loro protagonismo nella crescita, valorizzando risorse soggettive; - valorizzare la cultura di appartenenza nell'interazione con culture altre; - accompagnare esperienze di vita comunitaria dei ragazzi/e accolti nell'interazione con coetanei italiani e di altre nazionalità; - sostenere la ricerca di autonomia e la valorizzazione soggettiva nei percorsi di inclusione sociale dei soggetti beneficiari accolti; - mettere a sistema processi e strumenti metodologici che privilegino raccolta delle storie di vita come strategia di radicamento del sé nella transazione alla cittadinanza; - supporto nell'identificazione e dalla valorizzazione delle risorse individuali.
<p>Descrizione generale del progetto</p>	<p>"Next generation – una sfida comune" nasce dalla volontà delle associazioni Centro Interculturale, Mani, Donne di qua e di là e Voce Nuova Tunisia. Esse sono state sollecitate dalle istituzioni locali per quanto riguarda l'arrivo di minori stranieri non accompagnati e per il difficile percorso di inserimento nel tessuto della città. Al proprio interno, le associazioni hanno forti competenze in materia di mediazione linguistico-culturale parallelamente ad una profonda passione/mission per l'incontro interculturale e conoscenza della cultura araba. Dalla loro sinergia nasce una proposta che, in costante dialogo con i servizi, mira a fornire occasioni di esperienze ai minori stranieri accolti nelle strutture del territorio in modo da facilitare il loro percorso di inserimento guidati da esempi di positività. Inoltre, un'azione sarà dedicata agli educatori in modo da aumentare le competenze interculturali da utilizzare nel loro lavoro quotidiano con gli adolescenti accolti.</p>
<p>Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio</p>	<p>La configurazione delle azioni di progetto vede una grande sinergia con l'ente pubblico che è tutore legale del minore accolto. Si prevede quindi un incontro con i servizi territoriali per capire la tipologia dei ragazzi accolti e decidere insieme chi potrebbe essere coinvolto nelle varie azioni di progetto. Inoltre, si intendono incontrare le cooperative e le associazioni che si occupano di accoglienza minori per condividere le modalità di sviluppo delle azioni.</p>
<p>Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività</p>	<p>Le attività saranno realizzate nella città di Parma. Alcune di esse presso le cooperative e associazioni che accolgono i ragazzi, altre presso il Centro Interculturale, altre in luoghi pubblici o privati in attesa di individuazione. Inoltre, una azione vede il suo sviluppo nella città di Roma, dove si prevede una visita alla Grande Moschea in quanto luogo di comunità e eccellenza dell'architettura araba presente nel nostro territorio</p>

	nazionale.
Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo	La tecnologia non sarà messa a tema ma il suo utilizzo sarà trasversale a varie azioni, in special modo quelle che interessano i ragazzi accolti. Il suo utilizzo nella azione 2 ovvero il percorso teatrale/musicale sarà fondamentale per parlare dell'importanza di dispositivi elettronici nelle loro vite e le motivazioni.
Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne	<p>La rete è composta da: Centro Interculturale di Parma (CIPP), Voce Nuova Tunisia, Donne di qua e di là, Mani. CIPP assumerà la funzione di ente capofila, con le seguenti mansioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) convocazione e verbalizzazione delle riunioni fra i partner, 2) coordinamento nelle fasi di pianificazione, organizzazione, monitoraggio e rendicontazione delle azioni progettuali, 3) mantenimento del rapporto con CSV Emilia per consentire il monitoraggio del progetto e con la Regione Emilia – Romagna per gli aspetti amministrativi e rendicontuali; 4) mantenimento delle sinergie già create per questo progetto con soggetti pubblici e privati del territorio. <p>Le associazioni CIPP, Voce Nuova Tunisia e Donne di qua e di là saranno referenti organizzativi e di sviluppo di tutte le azioni. L'Associazione Mani sarà impegnata particolarmente nelle azioni 3 e 4 come supporto metodologico nell'allestire il setting adatto al coinvolgimento attivo dei destinatari.</p> <p>Tutti i partner aderenti lavoreranno allo sviluppo del progetto nel suo complesso, concorderanno la pianificazione delle azioni e tutti contribuiranno alla promozione delle iniziative del progetto nelle varie parti del Distretto.</p> <p>Tutti i partners contribuiranno a sviluppare le azioni. Essi saranno anche chiamati a contribuire alla buona riuscita del progetto mettendo a disposizione risorse, contatti e competenze.</p>
Risultati sul medio periodo e impatti attesi	<p>RISULTATI PREVISTI e IMPATTI ATTESI in relazione agli obiettivi specifici dichiarati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostegno ad almeno n. 10 educatori professionali nell'acquisizione di competenze pedagogiche di supporto al loro protagonismo nella crescita, valorizzando risorse soggettive; - aumento della tipologia e numero di esperienze "di significato" proposte ai MSNA, accompagnate da adulti e vissute in gruppo con coetanei, facendo sperimentare un corretto rapporto tra persone e con l'ambiente – previste n. 6; - sostenere la crescita di forme di valorizzazione della propria cultura di appartenenza – previste n.6; - supporto concreto ad almeno n. 20 MSNA nel superamento di difficoltà relazionali, sociali, emotive e, in generale, di inserimento nel tessuto cittadino; - supportare la rete delle associazioni e i servizi l'elaborazione di n. 1 prodotto (da decidere insieme la tipologia) che metta a sistema processi e strumenti metodologici di raccolta delle storie di vita come strategia di radicamento del sé nella transazione alla cittadinanza.
Capacità del progetto di attivare nuove risorse	<p>RISORSE ECONOMICHE: le azioni di tale progetto non sono state concepite per attrarre nuove risorse economiche, ma mirano a generare opportunità che contribuiscano all'inclusione dei MSNA accolti a Parma.</p> <p>COMPETENZE: Tutto il processo generativo alla base del progetto è incentrato sullo sviluppo delle competenze sia tecniche che trasversali di MSNA accolti a Parma.</p>

	<p>VOLONTARI: Si prevede di coinvolgere attivamente almeno n.3 nuovi volontari.</p> <p>ASSET: il progetto non prevede azioni di riqualificazione o rigenerazione di luoghi sotto-utilizzati.</p> <p>RETE: si prevede di continuare e consolidare l'azione di rete anche oltre il finanziamento di questo progetto e di coinvolgere nuovi soggetti esterni innescando dinamiche di reciprocità e corresponsabilità.</p>
Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità	<p>Il progetto intende avvalersi di diversi strumenti e luoghi per il coinvolgimento dei beneficiari finali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in modo diretto, attraverso contatti delle associazioni; - comunicando le proposte ai destinatari e ai responsabili delle strutture; - individuando i minori stranieri da coinvolgere in collaborazione con gli operatori sociali dei servizi designati. <p>In altri casi le attività saranno comunicate, anche alla cittadinanza, attraverso strumenti comunicativi già in uso nelle singole associazioni (reti social in particolare), la stampa e la TV locale.</p>
Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività	10

Entrate e costi

Finanziamento regionale richiesto	20692,33
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	0
Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	0
Totale costo progetto	20692,33

Azioni

1

Titolo	Raccontarsi intorno al cibo
Descrizione	Preparazione di n. 10 momenti conviviali intorno al cibo da svolgersi o nelle case di accoglienza dei ragazzi o in luoghi della città, pubblici o privati. Gli invitati a cena saranno i ragazzi accolti ma anche loro coetanei italiani, le famiglie delle associazioni dei migranti e famiglie italiane. Il cibo, la sua preparazione, la condivisione del pasto saranno occasione per dialogare e narrarsi a vicenda. Ogni cena vedrà la supervisione di una figura di mediazione linguistica culturale che avrà il compito di facilitare e raccogliere le narrazioni in modo che, a fine dell'azione, si possa creare un filo narrativo unico. Questa azione prevede l'utilizzo di un videomaker per documentare l'attività.
Periodo di realizzazione	SET23-OTT24;

2

Titolo	In-formiamoci
--------	---------------

Descrizione	Breve percorso formativo di n. 6 ore rivolto a educatori delle cooperative e delle associazioni che si occupano di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati. Oltre agli aspetti giuridico/amministrativi, sarà importante l'approfondimento della conoscenza di chiavi di lettura per comprendere motivazioni del viaggio e frustrazioni dell'arrivo, gestito da mediatori linguistico culturali.
Periodo di realizzazione	GEN24-MAG24;

3

Titolo	Campi di volontariato
Descrizione	n.2 campi di volontariato residenziali di una settimana che prevedono il coinvolgimento di 15 ragazzi/e a campo. Il gruppo degli adolescenti avrà lo stesso range d'età e sarà misto, tra italiani e stranieri. Attraverso la quotidianità del fare insieme (dormire, cucinare, costruire), i ragazzi vivranno un'esperienza di volontariato fuori dall'ordinario, scoprendo che la solidarietà si può praticare anche a pochi passi da casa.
Periodo di realizzazione	GIU23-SET23;GIU24-SET24;

4

Titolo	Io sono bellezza
Descrizione	Organizzazione di n. 4 momenti che mettano in risalto la propria appartenenza culturale e nei quali viene valorizzata la competenza dei ragazzi. Si prevede di: <ul style="list-style-type: none"> - Celebrare la Giornata Internazionale della Lingua Araba (18 dicembre) con laboratori e workshop di scrittura e lettura in biblioteca - Visione di film in lingua araba e/o sottotitolati - Percorso teatrale/musicale con professionisti per permettere loro di mettersi in scena, ascoltare e far ascoltare le eccellenze dei territori di appartenenza - Tour alla scoperta dei segreti arabi nella città di Roma. Una giornata insieme, con un gruppo misto di italiani e migranti, in visita alla Grande Moschea di Roma e dei lasciti dell'architettura araba nella capitale italiana.
Periodo di realizzazione	SET23-GIU24;